

la stessa circolare ha di fatto determinato una situazione di disomogeneità organizzativa, creando forti differenze tra l'organizzazione nelle diverse realtà scolastiche del territorio, anche in ragione degli ampi margini di discrezionalità lasciati ai Centri servizi amministrativi (CSA) che, su richiesta dei dirigenti scolastici possono autorizzare il mantenimento dell'organizzazione con le 17 ore;

la continuità didattica e il rapporto continuo tra studenti e docente ha una particolare importanza nell'insegnamento della lingua straniera;

l'inglese è una materia strategica e fondamentale per mantenere alto il livello qualitativo della azione e della competitività dei nostri alunni rispetto al mercato del lavoro europeo —:

quali iniziative intenda assumere per sanare la situazione denunciata che, peraltro, comporta problemi nella fase di valutazione didattica e crea di fatto una impossibilità ad aderire a progetti europei pluriennali, e se non ritenga opportuno intervenire per generalizzare la deroga prevista dalla circolare ministeriale 9 luglio 2003 n. 58, in modo da determinare una organizzazione omogenea, generalizzata e vincolante per tutte le unità didattiche sul territorio. (5-03361)

\* \* \*

## POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

*Interrogazioni a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

recentemente la Commissione europea, interrompendo una moratoria che si protraeva ormai da cinque anni, ha avviato una serie di procedure per l'autorizzazione all'immissione in commercio di ogm destinati all'alimentazione umana o animale;

secondo tale procedura, dopo l'iniziale e preventivo parere favorevole della Autorità europea per la sicurezza alimentare, la Commissione europea trasmette la proposta di decisione al Comitato di regolamento della catena alimentare (composto da rappresentanti degli Stati membri), adottando quindi la decisione medesima se conforme al parere del Comitato;

laddove il parere del Comitato sia difforme, la decisione è demandata al Consiglio europeo che, a sua volta, ha tre mesi di tempo per deliberare a favore o contro;

decorso il termine di tre mesi senza una deliberazione del Consiglio europeo, la Commissione è libera di adottare la decisione;

tanto evidenziato, e considerata la posizione assunta dal Ministro per le risorse agricole, alimentari e forestali —:

se il Governo italiano ritenga adeguato e sufficiente il complesso delle procedure attivate dalla Commissione europea per l'autorizzazione all'immissione in commercio di ogm destinati all'alimentazione umana o animale;

quali direttive sono state date al rappresentante italiano in seno al Comitato di regolamento della catena alimentare;

se sia a conoscenza delle ragioni tecniche e politiche che hanno indotto la Commissione europea ad interrompere il regime di moratoria sugli ogm che durava da cinque anni. (3-03586)

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

in materia di salute animale, il Consiglio dell'Unione europea in data 21 giugno 2004 ha adottato una decisione relativa alla partecipazione dell'Unione europea alla Convenzione sulla protezione de-

gli animali durante il trasporto internazionale;

la decisione è importante in quanto « copre » un vuoto normativo e regolamentare che ha consentito per troppi anni il trasporto internazionale di animali in condizioni letteralmente scandalose —:

quali iniziative intenda adottare il Governo italiano, in sede europea, per garantire nel più adeguato dei modi la salute degli animali durante il trasporto internazionale e per verificare il sistema dei controlli soprattutto nei Paesi dell'Est europeo che recentemente sono entrati a fare parte dell'Unione. (3-03589)

*Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:*

XIII Commissione:

BORRELLI, RAVA, SEDIOLI, PREDÀ e ROSSIELLO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

l'Unire, a norma dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 169 del 1998, è titolare del segnale televisivo per la trasmissione delle corse dei cavalli;

nelle more della definizione della gara europea per l'affidamento del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione dei segnali audio e video originati dagli ippodromi italiani ed esteri, la gestione « provvisoria » del segnale televisivo si potrae dall'agosto del 2000, da quando cioè fu affidata alla Società Crai Srl, che successivamente è diventata SNAIWAI e poi TIVU+, e di proroga in proroga, fino ad oggi —:

quali iniziative di carattere tempestivo intenda assumere per riportare alla normalità la gestione del servizio di trasmissione del segnale televisivo relativo alle corse dei cavalli. (5-03357)

FRANCI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 4, comma 7, della legge 6 febbraio 2004, n. 36, come modificato dalla legge 27 marzo 2004, n. 77, prevede, entro sei mesi dall'entrata in vigore, la possibilità per il personale del Corpo Forestale dello Stato, che ne faccia richiesta, di transitare nei ruoli delle regioni presso le quali prestano servizio;

lo stesso comma prevede che il trasferimento sia effettuato sulla base di criteri che saranno stabiliti con apposito provvedimento dal Capo del Corpo Forestale dello Stato, emanato d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

la scadenza dei sei mesi prevista dall'entrata in vigore della legge per esercitare l'opportunità di transitare nei ruoli regionali è ormai imminente;

ad oggi non risulta essere stato predisposto il provvedimento del Capo del Corpo Forestale dello Stato da emanare d'intesa con la Conferenza Stato regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

tutto ciò rende di fatto inoperative le norme contenute all'articolo 4, della legge 6 febbraio 2004, n. 36 e successive modifiche;

in alcune regioni si è manifestata la volontà da parte di alcuni dipendenti di richiedere il trasferimento dal Corpo Forestale dello Stato alle Regioni ove operano;

le domande relative al trasferimento non possono comunque prescindere dalla definizione dei criteri stabiliti dal provvedimento sopra citato e quindi essere successive, perciò non attuabili oggi;

se non intenda adottare le opportune iniziative affinché il Comandante del Corpo Forestale dello Stato provveda tempestivamente alla predisposizione di tale provvedimento e conseguentemente se non

ritenga necessario, visto che tale procedure hanno subito, ormai, un ritardo di oltre quattro mesi, attivarsi per adottare una proroga al fine di rendere operativa la norma contenuta all'articolo 4, comma 7, della legge 6 febbraio 2004, n. 36 e successive modifiche. (5-03358)

LA GRUA, LOSURDO e PATARINO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il 19 maggio 2004 la Commissione Agricoltura ha approvato all'unanimità una risoluzione a firma Ricciuti, Burani Procaccini, La Grua, Franci e Borriello, con la quale ha impegnato il Governo ad « attivarsi affinché si possa realmente concretizzare la possibilità di riconoscere forme confacenti di aiuti ai produttori di latte vaccino che durante il periodo produttivo 2002-2003, a causa dell'emergenza concessa alla malattia della *blue tongue* sono stati costretti a superare i propri quantitativi di riferimento individuali senza averne responsabilità diretta e a cui ha fatto seguito la notifica da parte dell'AGEA della sanzione amministrativa del superprelievo, allo scopo fissato dal regime comunitario del prelievo supplementare del latte vaccino »;

in un comunicato stampa dell'11 giugno 2004, apparso sul sito del ministero delle politiche agricole e forestali e riportato da diverse agenzie di stampa, il Ministro Alemanno, riferendosi ad una ordinanza emanata il 10 giugno 2004 dal ministero della salute di concerto con il proprio dicastero e finalizzata alla movimentazione nazionale dei capi bovini e ovini per il macello anche se non vaccinati per la *blue tongue*, ha testualmente affermato: « questo provvedimento si associa alla ripartizione di 25 milioni di euro stanziati in questa Finanziaria per compensare i danni riportati negli allevamenti, alla polizza assicurativa sovvenzionata al 50 per cento dal ministero per gli allevamenti colpiti dal morbo, alla

possibilità di superare del 20 per cento le quote di produzione individuale del latte »;

con la citata ordinanza interministeriale è stata consentita, in deroga al comma 3 dell'articolo 1, fino al 31 luglio 2004, la movimentazione di animali sensibili non vaccinati, da aziende situate nelle zone di protezione, esclusivamente verso il macello più vicino situato all'interno della stessa AUSL; in mancanza di macello gli animali possono essere inviati a quello più vicino all'interno della stessa provincia o regione a condizione che: a) l'autorità veterinaria competente rilasci apposita autorizzazione; b) il trasferimento avvenga nelle ore diurne e gli animali siano macellati lo stesso giorno di arrivo; c) il veterinario competente per il macello annoti sul Modello 4 l'avvenuta macellazione;

detta ordinanza non è stata ancora pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* in quanto in attesa della preventiva registrazione da parte della Corte dei Conti, per cui in pratica è rimasta inattuata e lo rimarrà sino alla data del 31 luglio prossimo, dal momento che la sua pubblicazione difficilmente potrà avvenire entro tale data —:

se non ritenga di prorogare congruamente il termine ormai prossimo a scadenza del 31 luglio 2004;

se si sia provveduto alla ripartizione dei 25 milioni di euro stanziati nella Finanziaria 2004 per compensare i danni riportati dagli allevatori che, a seguito dell'emergenza *blue tongue*, sono stati costretti a superare i propri quantitativi di riferimento individuali;

perché fino ad oggi il Commissario straordinario del Governo per la *blue tongue*, non abbia dato attuazione alla lettera « *c-bis* » del comma 3 dell'articolo 9 del decreto-legge n. 49 del 2003 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 119 del 2003. (5-03359)

\* \* \*